



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 2 30 Giugno 2020	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019
-----------------------	---

L'anno *duemilaventi* il giorno *trenta* del mese di *giugno* alle ore *ventuno* e minuti == nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

n.	Nominativi	Presenti / Assenti
1	ROBERTA DAGLIO	PRESENTE
2	ROBERTO BAVA	PRESENTE
3	PAOLA REPETTI	PRESENTE
4	GIANCARLO RENATI	PRESENTE
5	GRAZIELLA ARAGONE	PRESENTE
6	ENRICO DEMERGASSO	ASSENTE
7	NICOLA RAZZINI	PRESENTE
8	ANDREA DEMERGASSO	ASSENTE
9	GIOVANNI NEGRO	PRESENTE
E	GIANPAOLO FREGGIARO	PRESENTE
11	EMILIANO PALMA	ASSENTE
	totali presenti	8
	totali assenti	3

con l'intervento e l'opera della Dr.ssa **DOMENICA LA PEPA** - Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta di deliberazione e illustrazione dei dati contabili del Responsabile dell'Area Finanziaria

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.L.gs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 151 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 15-quater della Legge 28 giugno 2019, n. 58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) che ha modificato l'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- comma 1 - gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- comma 2 - gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (*comma così modificato dall'art. 15-quater, della legge n. 58 del 2019*);

ATTESO che, alla luce della sopra richiamata normativa, gli enti con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che scelgono di non tenere la contabilità economico-patrimoniale possono:

- allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate dal decreto del ministero dell'Economia e delle finanze dello scorso 11 novembre 2019. Il Dm ha dettato i criteri e le modalità da seguire per ottenere i valori delle voci di attività e di passività del prospetto di situazione patrimoniale semplificata, partendo dai prospetti di rendiconto e dai dati della contabilità finanziaria dell'ente nonché dai dati extracontabili necessari;
- non tenere la contabilità economico-patrimoniale potranno quindi fare a meno della matrice di correlazione, del modulo economico-patrimoniale del piano dei conti e del conto economico. Non

saranno esonerati, invece, dall'obbligo di tenere aggiornato l'inventario, sottoposto alle stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

CONSIDERATO, con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30.04.2019, è stato disposto, nel prendere atto dell'impegno del Governo, su dichiarazione della vice ministra all'Economia Laura Castelli e del sottosegretario agli Interni Stefano Candiani, alla proroga al 2020 della contabilità economico patrimoniale mediante l'intervento legislativo nel decreto "crescita", d'imminente pubblicazione, di avvalersi, di tale facoltà, per le ragioni sottolineate dall'ANCI e di cui in narrativa;

RITENUTO, pertanto di avvalersi della facoltà di cui all'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

ATTESO che comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nel 2019, in attuazione dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, non hanno tenuto la contabilità economico patrimoniale non devono trasmettere alla BDAP i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto 2019:

- a. il conto economico,
- b. l'allegato h) concernente i costi per missione,
- c. i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.
- d. non tenere la contabilità economico-patrimoniale e che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. alla contabilità finanziaria, sarà pertanto quello relativo all'esercizio 2020;

DATO ATTO che con Deliberazione consiliare n.10 del 30.04.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione del precedente esercizio finanziario 2018;

RICHIAMATE le deliberazione della Giunta comunale:

- n. 30 del 09.06.2020, con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2019 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L.gs n. 118/2011;
- n. 31 del 09.06.2020, con cui è stato approvato lo schema di rendiconto 2019, e relativi allegati, in particolare: il conto del bilancio, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 10 D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il riepilogo generale delle entrate e delle spese il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri ed il conto del patrimonio, allegati alla presente che diventano parte integrante della stessa;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2019 secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

PRESO ATTO che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
- i conti presentati dagli agenti contabili, a danaro, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da apposita verifica con i Responsabili di Area non si sono evidenziati debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019, da riconoscere;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722 della legge 208/2015;

VISTI i conti della gestione presentati dagli agenti contabili interni, corredati dalla documentazione prevista dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 233.695,75 che al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti, e dell'avanzo vincolato, rileva un avanzo di amministrazione disponibile di € 69.060,93, come risulta dal quadro riassuntivo riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto 2019, e relativi allegati, di cui all'art. 11 comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011 in particolare:

- il conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- il riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;

2. DI DARE ATTO che il conto del bilancio esercizio finanziario 2019, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO 2019
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			209.377,52
RISCOSSIONI.	50.419,21	794.245,12	844.664,33
PAGAMENTI.	136.655,76	653.946,14	790.601,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			263.439,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre al 31.12.2019.			
DIFFERENZA			263.439,95
RESIDUI ATTIVI	69.441,93	214.768,74	284.210,67
RESIDUI PASSIVI	23.846,52	290.108,35	313.954,87
DIFFERENZA			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI . . . -			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE. . IN C/CAPITALE.			
..... -			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019		AVANZO (+)	233.695,75
SOMME ACCANTONATE			
Fondo Crediti Dubbia esigibilità determinata in sede di Consuntivo			38.975,82
Fondo perdite società partecipate			7.500,00
Altri accantonamenti (Liquidaz. finale al Sindaco € 259 e Produttività € 9.900,00)			€ 10.159,00
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati: - da trasferimenti - derivante da leggi e principi contabili		
	- da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente. - parte destinata investimenti		108.000,00
	Totale parte disponibile		69.060,93

3. DI APPROVARE le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2019, così come risulta dagli elaborati allegati;

3. DI APPROVARE la relazione sulla gestione, prevista dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

4. DI DARE ATTO che:

- si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, da cui risulta un patrimonio netto di € 1.077.221,75;

- non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2019 da riconoscere

6. Di esercitare la facoltà prevista dall'art. 233-bis del D.Lgs 267/2000 come modificato dal comma 831 art. 1 della legge 145/2018, di non predisporre il Bilancio Consolidato, di rinviare al 2020 la contabilità economico-patrimoniale, dal momento che il Comune di Cabella Ligure ha una popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti avvalendosi della facoltà prevista dall' articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 (*comma così modificato dall'art. 15-quater, della legge n. 58 del 2019*);

7. DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, resi con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Roberto Bava

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa
